



**AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE A CONSIGLIERA/E DI PARITÀ
EFFETTIVA
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Visto il Decreto Legislativo 11 Aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 Novembre 2005, n. 246*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 133 del 31 maggio 2006) (in seguito Codice delle pari opportunità o d.lgs. n. 198/2006) e, in particolare, l’articolo 12, comma 3, laddove si prevede che le consigliere e i consiglieri di parità degli enti di area vasta, effettivi e supplenti, siano nominati, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’art. 13 comma 1 del medesimo decreto, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;

Richiamata la Circolare del Ministero del lavoro n. 20 del 22 giugno 2010, ad oggetto “*Decreto Legislativo 11 Aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”: Linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità*”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 16 marzo 2022, di approvazione del “Regolamento consigliere/a di parità della Provincia di Teramo”;

Visto lo Statuto della Provincia di Teramo;

In esecuzione della determinazione Dirigente Area 5 n. 89 del 29/01/2026, la Provincia di Teramo indice un avviso pubblico al fine di designare:

- una consigliera o un consigliere di parità effettivo;

COMPITI E FUNZIONI (art. 15 del d.lgs. n. 198/2006)

La/il Consigliera/e di parità svolge funzioni di promozione e di controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell’ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all’art. 15 del Codice delle pari opportunità. Nell’esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali e hanno l’obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le funzioni del Consigliere o della Consigliera di parità provinciale, come disciplinate dal Codice delle pari opportunità, si sostanziano, in particolare, nei seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell’accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse dell’Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell’Unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;

- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

A norma del “Regolamento consigliere/a di parità della Provincia di Teramo”, “*entro il 31 gennaio di ciascun anno il/la consigliere/a di parità presenta al Presidente della Provincia una relazione programmatica sulle attività che si intendono espletare durante l'anno in corso*”.

A norma dell'art. 15, comma 6, del d.lgs. n.198/2006, “*Entro il 31 dicembre di ogni anno le consigliere ed i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, presentano un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina.*”.

MANDATO (art. 14 del d.lgs. n. 198/2006)

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di parità, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta.

Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4, del d.lgs. n. 198/2006.

REQUISITI E ATTRIBUZIONI (art. 13 del d.lgs. n. 198/2006)

All'avviso di selezione possono partecipare le/i cittadine/i italiane/i o appartenenti all'Unione Europea di ambo i sessi, purché di maggiore età, non sospese/i dai pubblici uffici, ed in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici;
2. non aver riportato condanne penali;
3. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
4. che risultino in possesso dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione come previsto dal d.lgs. n. 198/2006 e dalla circolare ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: “*Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione*”;
5. non aver già rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni;
6. insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1), sottoscritta dalla/dal candidata/o e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, dal quale si evinca esplicitamente il possesso dei requisiti richiesti, (poiché il curriculum vitae sarà oggetto di pubblicazione, la/il candidata/o dovrà a propria totale cura e responsabilità rimuovere ogni dato sensibile del quale non si voglia la diffusione)

Dovranno, quindi, essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

Si precisa che, nell'ambito del procedimento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e la comprovazione delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura ed al curriculum e potrà richiedere alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art. 13, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006.

Le domande devono essere presentate **entro e non oltre il giorno lunedì 16/02/2026**, pena la inammissibilità alla presente procedura di selezione **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo protocollo@pec.provincia.teramo.it e in tale caso la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente dal candidato ed inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata a lei/lui intestata. Il campo oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: *“Candidatura per la carica di Consigliere/e di parità effettiva della Provincia di Teramo”*.

Saranno escluse le domande che, per qualunque motivo, non perverranno entro il termine perentorio sopra indicato, con esclusione di ogni responsabilità della Provincia.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate all'indirizzo PEC o mail ordinaria dichiarati nella domanda di partecipazione. Le/I candidate/i dovranno comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati.

La domanda deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o con firma digitale, nel caso in cui la domanda sia trasmessa con modalità telematiche.

TRATTAMENTO ECONOMICO E STRUMENTAZIONE

Alle consigliere/i di parità, effettive/i spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata, repertorio atti n. 151/CU del 6 novembre 2025 e dal richiamato “Regolamento consigliere/a di parità

della Provincia di Teramo”, l’indennità mensile attribuita alla/al consigliera/e di parità effettiva è fissata nella misura di euro 136,00 lordi.

La sede operativa dell’Ufficio della/del Consigliera/e di parità è presso la sede della Provincia di Teramo, sita a Teramo in via G. Milli n.2.

ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA’ DI DESIGNAZIONE

La selezione delle candidature sarà effettuata all’esito di apposita istruttoria diretta ad individuare le/i candidate/i “maggiormente idonei” allo svolgimento dell’incarico, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti e formulando un giudizio sulla completezza, adeguatezza e qualità dell’esperienza curricolare complessivamente documentata.

Gli esiti dell’istruttoria, riportati in apposito verbale, da cui emergeranno le/i candidate/i maggiormente idonee/i al ruolo di Consigliera/e effettiva/o, saranno quindi trasmessi al Presidente della Provincia per le designazioni a suo insindacabile giudizio, formalizzate con proprio decreto, da trasmettere poi al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la relativa nomina.

PUBBLICITA’ ED INFORMAZIONI

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura saranno pubblicati per **15 giorni consecutivi** e saranno scaricabili dal sito **www.provincia.teramo.it** nonché da Amministrazione Trasparente, alla sezione “Bandi di concorso”.

Per ogni eventuale informazione è possibile contattare mediante e-mail il Settore Pari Opportunità, al seguente indirizzo di posta elettronica: **pari@provincia.teramo.it**

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle/i candidate/i verranno trattati conformemente al Regolamento UE n.2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

Al modello di domanda allegato al presente avviso (Allegato 1) viene riportata l’informativa prevista dall’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Teramo.

NORME FINALI

La Provincia di Teramo si riserva la facoltà insindacabile di revocare, e/o sospendere e/o prorogare il presente Avviso Pubblico, senza che alcuno possa vantare diritti, interessi e/o aspettative.

Teramo, li 2/02/2026

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Ing. Camillo D’Angelo